

L'ECONOMIA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA NELLA BASSA FRIULANA INSERITA IN UN CONTESTO REGIONALE ED EUROPEO

Maurizio Ionico

Amministratore Unico

Società Ferrovie Udine Cividale – *il treno delle lingue*

Cervignano del Friuli

Sala della Musica

venerdì 23 ottobre 2015

ore 18.30

FATTORI GEO-POLITICI E GEO-ECONOMICI CHE INCIDONO SULLA DIMENSIONE LOCALE

Mediterraneo

rotta strategica nei
traffici marittimi
globali

Suez

accresce del
50% la
competitività
del
Mediterraneo

Turchia

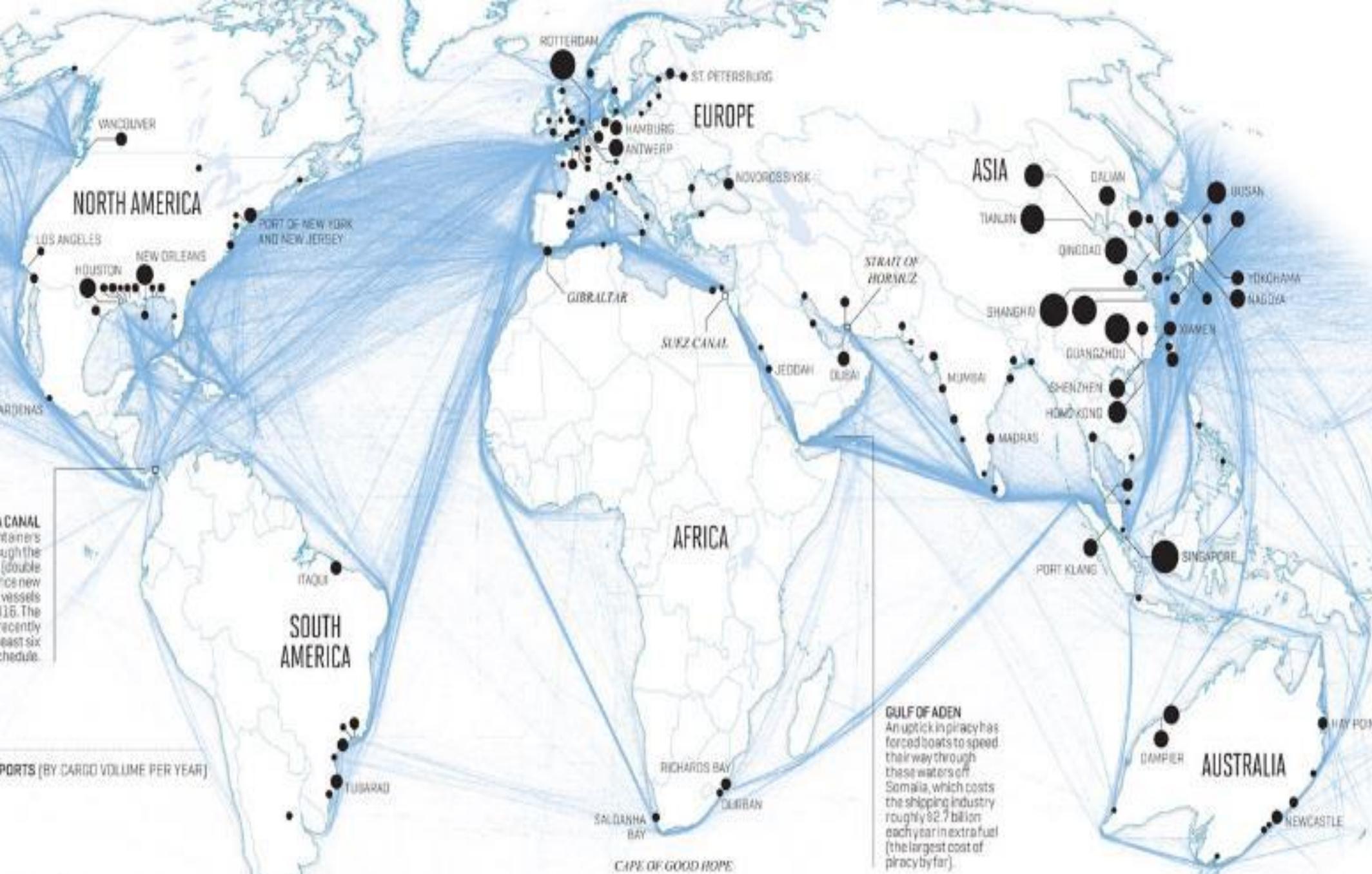
polo da cui si
generano
consistenti flussi
economici e di
traffico da/per
il Friuli Venezia
Giulia

Polonia

piattaforma
industriale
europea che
attrae
imprese e
filiera
italiane

Iran

paese
mediorientale
destinato a
diventare un
motore
dell'economia
regionale e
globale



...CANAL
...rainers
...ough the
... (double
...nce new
...vessels
...116. The
...recently
...east six
...chedule.

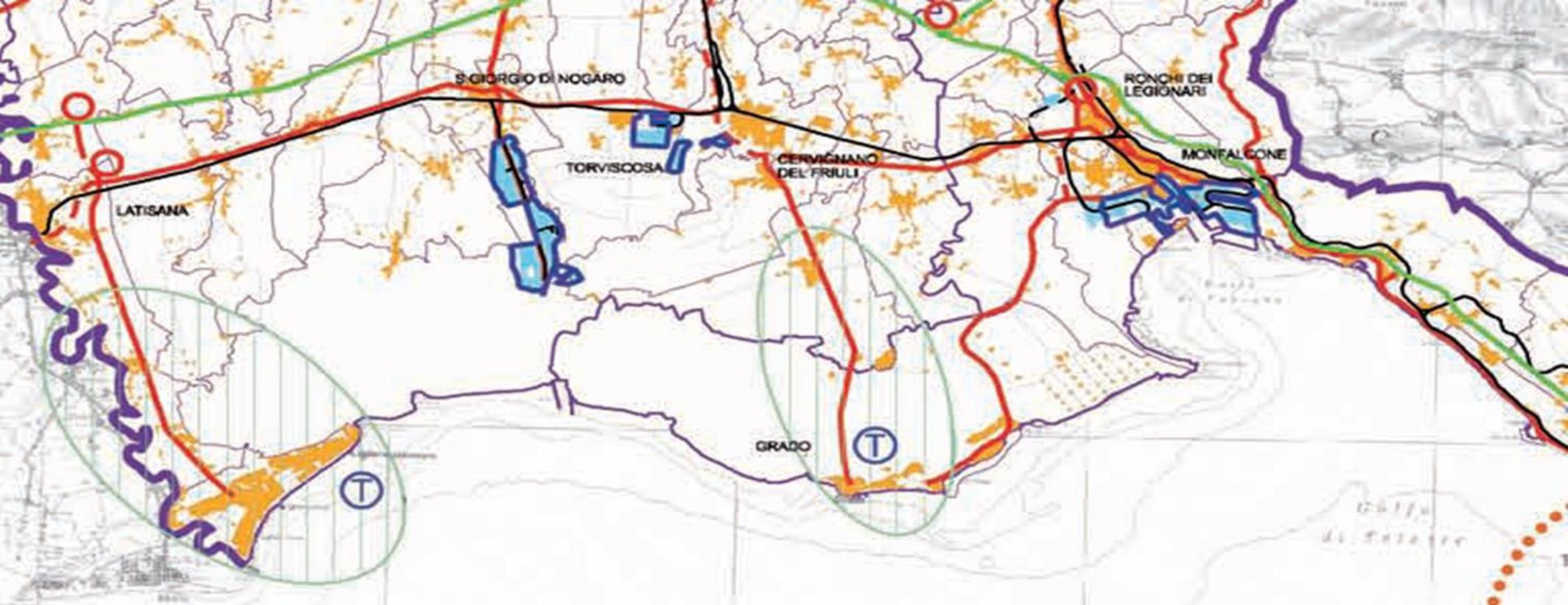
PORTS (BY CARGO VOLUME PER YEAR)

150 2,500 MILES

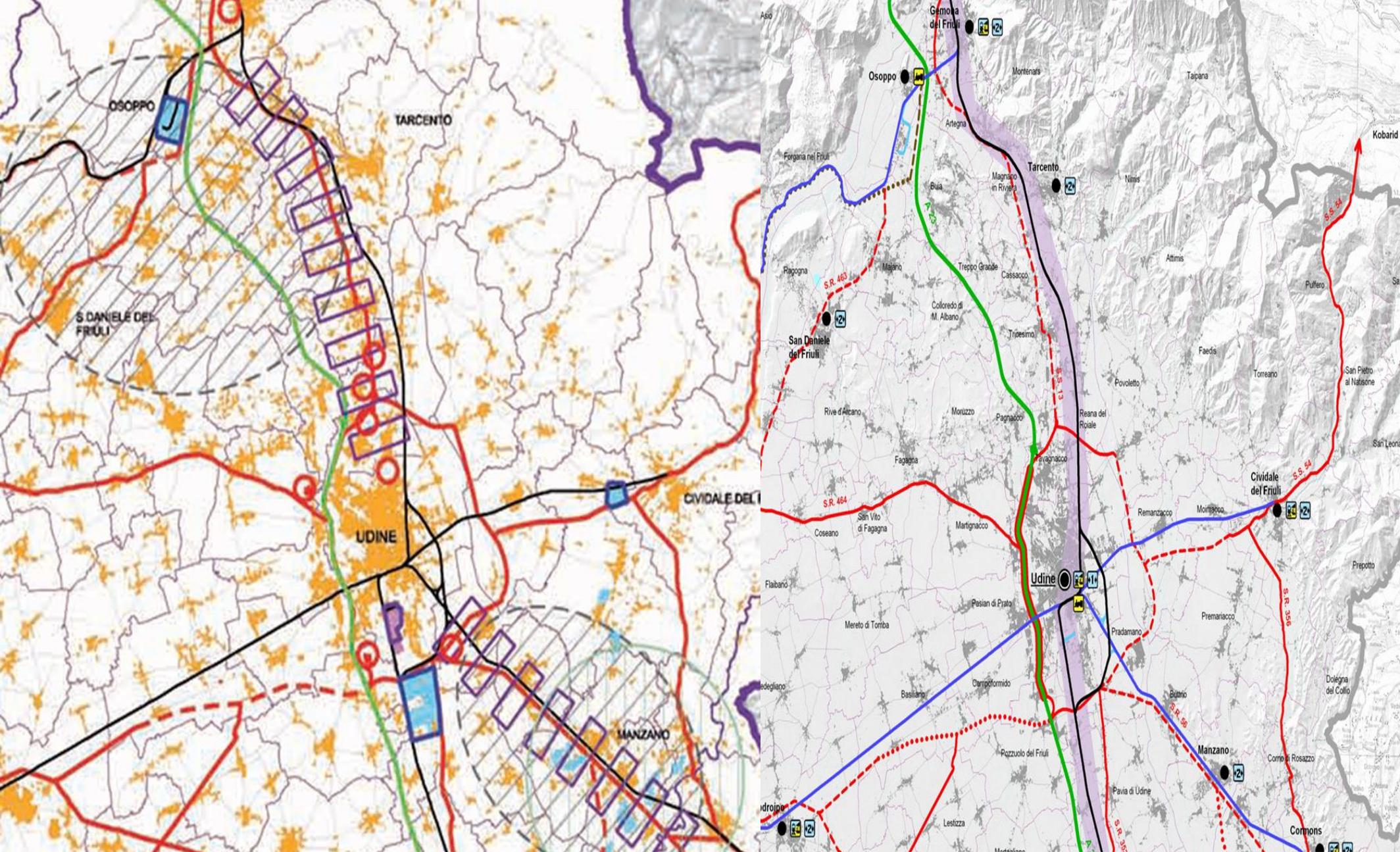
INTERNATIONAL CHAMBER OF SHIPPING, HOPSTEIN, HANSEN, DEPARTMENT OF NATIONAL CENTER FOR GLOBAL ANALYSIS AND SYNTHESIS, UNITED NATIONS DEVELOPMENT CORNER, STATISTIS INTERNATIONAL, DOWRY SHIPMENT SERVICE, WORLD SHIPPING COUNCIL

il mare tratto dell'evoluzione geo-politica e geo-economica su scala globale





**direttrice del
Corridoio 3/Mediterraneo**



direttrice del Corridoio 1/ Baltico - Adriatico

INTRECCIARE LE PECULIARITA' DEL TERRITORIO ALLE TENDENZE GLOBALI



IL «PORTO-REGIONE» E LA *GOVERNANCE* DEL SISTEMA

integrazione verticale

unico sistema
dei 3 porti

(Trieste, Monfalcone,
Porto Nogaro)

integrazione orizzontale

unico sistema
dei 4 interporti

(Ferneti, Sdag,
Alpe Adria,
Interporto – centro
ingrosso)

condensare aree
industriali

3 piattaforme
logistico –
industriali

(unica piattaforma tra
Udine e Gorizia)

«STARE» IN PIATTAFORMA

massa critica per organizzare i fattori produttivi

300 imprese

11.000 addetti

(San Giorgio di N. –
Monfalcone)

+ imprese e addetti
insediati nel
compendio chimico-
industriale-energetico
di Torviscosa e nelle
diffuse aree produttive
comunali

water - front regionale per attrarre

**nodo di
accumulazione**

di reti e terminali
infrastrutturali;
contesto capace di
suscitare interessi
diversificati e servire
domanda di
trasporto

**capacità di
interazione per
territorializzare
gli investimenti**

dalla frammentazione
localizzativa alla capacità
di interazione simbolica e
funzionale tra paesaggio,
luoghi e nodi

«NODO» BASSA FRIULANA

area industriale
positivi i 2 interventi ferroviari con i Patti Territoriali

imprese
eseguire i raccordi per ottenere vantaggi competitivi

Rfi
«ri-pensare» la funzione dello scalo ferroviario merci in prospettiva retro-portuale; promuovere raccordi ferroviari con le

logistica territoriale
condividere con le imprese un modello di intermodalità e promuovere la ferrovia (bramme)

linea ferroviaria
bene velocizzazione Trieste – Venezia;
da realizzare capacità ferroviaria su direttrice Trieste – Monfalcone – Cervignano F.- Udine

**NON E' UN
ASSETTO DA
«CROCEVIA
TERRITORIALE»**

CREARE VALORE E POSTI DI LAVORO

2 mln di servizi logistici, 2.300 posti lavoro, + 1,7 mld di Pil
con 1 mln di teu/anno e
l'attrazione di alcune imprese di logistica globali

+ quantità di merci per convoglio
(treni da 750 mt)
con l'aumento della capacità ferroviaria sulla linea
e sui nodi (porti, zone industriali)

riduzione dei lead-time
(tempi di carico/scarico, ordini/consegna)
con l'organizzazione in porto e migliori servizi ferroviari

**30% di miglioramento della produttività
e riduzione dei costi industriali, - 1 €/ton**
con la diffusione della logistica d'impresa /(*supply-chain*)
e il raccordo ferroviario delle imprese